



# Discorso per il Digiuno federale 2017

IL GOVERNO

ALLA POPOLAZIONE

DEL CANTONE DEI GRIGIONI

Care concittadine, cari concittadini,

Il Digiuno federale, che cade sempre sulla terza domenica di settembre, offre l'opportunità di riflettere su questioni fondamentali, però anche di riorientarsi in base ad aspetti fondamentali. Attualmente viviamo in un periodo in parte caratterizzato da un atteggiamento duro, spietato e senza riguardo all'interno della società e del mondo politico. In tale contesto, l'immagine che viene trasmessa non contribuisce esattamente a risvegliare l'interesse per le attività di istituzioni statali ed ecclesiastiche e a motivare i cittadini a partecipare attivamente agli avvenimenti. Molti si allontanano delusi quando la lotta tra istituzioni e persone per influenza, potere e interessi propri degenera in uno spettacolo indegno.

Questo è chiaro e comprensibile. Allo stesso tempo però è molto spiacevole, perché in tal modo viene a mancare lo stimolo ad assumere compiti all'interno della Chiesa e dello Stato che vadano oltre la misura obbligatoria, soprattutto se queste si trovano costantemente sotto l'occhio del pubblico e in parte comportano una retribuzione modesta. Ed è ancora più difficile coinvolgere persone in attività volontarie. In particolare le Chiese, ma anche istituzioni statali di dimensioni minori ne hanno urgentemente bisogno.

In che modo la Chiesa e lo Stato possono contribuire affinché i cittadini si impegnino di nuovo maggiormente per quanto concerne compiti e valori legati alla comunità e in tal modo diano nuova linfa alla struttura sociale? Una struttura che da un lato è indispensabile al fine di promuovere la giustizia sociale, la convivenza pacifica e la sicurezza materiale per tutti. Però anche una

struttura che possa rappresentare un appoggio nella vita delle persone, ponendo al centro degli interessi valori cristiani fondamentali quale componente indispensabile per la gestione della vita.

Affinché una tale ripresa sia possibile, c'è bisogno di molta capacità di persuasione e credibilità da parte di coloro che intendono convincere i cittadini di quanto è importante osservare principi morali ed etici. Solo chi è convincente come persona, chi argomenta in maniera sincera, trasparente e comprensibile può rappresentare valori fondamentali in modo credibile. Trattare le persone in modo accorto è importante tanto quanto la consapevolezza che nella vita quotidiana le persone hanno bisogno l'una dell'altra. Da ciò risultano rispetto, comprensione e disponibilità reciproci. Tolleranza significa sia rispettare gli altri con le loro opinioni, sia dare sostegno ai più deboli. Non da ultimo, un aspetto importante è conservare un mondo degno di essere vissuto anche per le generazioni future grazie a un comportamento responsabile.

Oltre alla funzione di modello svolta da politici e dignitari ecclesiastici, un maggiore orientamento dell'azione sociale verso valori fondamentali richiede un atteggiamento attivo in particolare nella gestione di divergenze d'opinione e di conflitti. Al fine di far avvicinare atteggiamenti di fondo diversi, qualcuno deve prendere l'iniziativa. Vi sono numerose questioni in cui la Chiesa e lo Stato potrebbero avvicinare in modo ragionevole i loro atteggiamenti di fondo, se solo lo volessero. Atteggiamenti concilianti possono contribuire in ampia misura a realizzare valori cristiani fondamentali.

Riconciliarsi infatti significa scostarsi dalle proprie idee fondamentali e di potere, andare incontro a chi ci sta di fronte e cercare compromessi che siano ragionevoli per entrambe le parti. Raggiungere un consenso significa tra le altre cose creare pace. Anche questo è un valore cristiano fondamentale. La Chiesa e lo Stato hanno un obbligo morale di cercare soluzioni per problemi esistenti. Ciò vale a maggior ragione per problemi nei rapporti reciproci. Sarebbe incomprensibile in particolare per i cittadini se non adempiessero a questo obbligo con assoluta dedizione.

Prendiamo quindi il Digiuno federale come occasione per dare nuovo slancio al dialogo tra Chiesa e Stato. La volontà dimostrata in questo modo di affrontare sfide insieme e in modo costruttivo può stimolare i cittadini a partecipare più attivamente non solo al dialogo, ma anche allo svolgimento dei compiti della Chiesa e dello Stato. Naturalmente a beneficio della comunità,

in maniera volontaria e autodeterminata. Una prospettiva che certamente può essere vista nello spirito di maggiore orientamento verso i valori fondamentali.

Care concittadine, cari concittadini, guardiamo al futuro con ottimismo, durante il Digiuno federale cerchiamo di renderci conto di cosa è davvero importante per noi. Ciascuno per sé, lanciando tuttavia anche uno sguardo verso la comunità, perché la Chiesa e lo Stato necessitano della partecipazione di più persone possibili.

Auguriamo a voi e a noi tutti una giornata del Digiuno federale incentrata sulla riflessione.

Coira, settembre 2017

In nome del Governo

La Presidente: *Barbara Janom Steiner*

Il Cancelliere: *Claudio Riesen*

## AVVERTENZE

1. Ai sensi dell'ordinanza del Gran Consiglio del 24 febbraio 1971, le parrocchie sono pregate di far leggere dal pulpito il discorso per il Digiuno federale **otto**, eventualmente quattordici giorni prima di questa ricorrenza, cioè il **10** o eventualmente il 3 settembre 2017 e di rendere attenti i fedeli che, secondo l'ordinanza di cui sopra, la domenica del Digiuno federale in tutte le Chiese del Cantone deve essere organizzata una colletta, il cui ricavato, secondo il decreto governativo del 9 maggio 2017, andrà in ragione di un terzo ciascuno alla «Croce Blu dei Grigioni», alla cooperativa «Fontana Passugg» e all'associazione «TECUM, Associazione per l'assistenza a malati gravi e terminali».
  - *Croce Blu dei Grigioni*: l'associazione si impegna a favore della prevenzione delle dipendenze e della promozione dei giovani. Gli adolescenti vengono sensibilizzati riguardo ai pericoli legati all'alcol e ad altre sostanze che generano dipendenza. Con il Blue Cocktail Bar analcolico la Croce Blu dei Grigioni propone un bar dotato di stile e organizza workshop dedicati alla prevenzione per scuole e gruppi di giovani. I gruppi Roundabout che fanno parte di una rete nazionale di streetdance per giovani donne tra 12 e 20 anni consentono di rafforzare la personalità e intendono invitare a partecipare a discussioni riguardo a questioni legate alla vita e alla dipendenza.
  - *Cooperativa Fontana Passugg*: il centro di formazione e di cultura Fontana Passugg rappresenta un centro d'incontro e di formazione apprezzato per sordi e udiolesi. Insieme all'organizzazione Workcamp International, la cooperativa Fontana Passugg organizza un campo con partecipazione internazionale per persone sorde/udiolese e in parte portatrici di handicap fisici. Nel quadro di questo workshop i partecipanti possono farsi un'idea del lavoro con le persone udiolese e in tal modo creare un collegamento tra le culture.
  - *TECUM, Associazione per l'assistenza a malati gravi e terminali*: l'obiettivo dell'associazione consiste nell'assistere persone che attraversano un periodo difficile. Si tratta di fare in modo che tali persone possano trascorrere dignitosamente una fase di vita difficile. TECUM contribuisce affinché malati gravi o terminali e i loro familiari ricevano sostegno. Questo servizio di accompagnamento viene offerto a casa, in case per anziani e di cura e negli ospedali. Gli accompagnatori sostengono e sgravano i familiari e il personale di cura, sia di notte che di giorno.
2. I municipi vengono incaricati di effettuare la colletta d'intesa con le Chiese e di versare i fondi raccolti all'Amministrazione delle finanze dei Grigioni, 7000 Coira, PC 70-187-9, entro il 30 settembre 2017.
3. I municipi sono inoltre invitati a provvedere affinché alle ore 18.00 del sabato prima del Digiuno federale vengano fatte suonare tutte le campane.

**La riproduzione è consentita solo dopo il 13 settembre 2017.**